



Città di Fossano

Provincia di Cuneo

*Dipartimento Urbanistica e Ambiente
Servizio Edilizia Privata e Convenzionata*

Prot. n. _____

Al Capo Servizio Edilizia Privata

Agli Istruttori Tecnici

- S E D E -

OGGETTO: Installazione di insegne di esercizio.

Altezza minima.

Disposizione di servizio.

Il comma 2 dell'articolo 56 del Regolamento Edilizio vigente, prefiggendosi l'obiettivo di evitare ostacoli lungo aree ad uso pubblico di alta frequentazione, ammette sporgenze fisse prospettanti su spazi pubblici o di uso pubblico, con le seguenti precisazioni:

“Ove non escluse o limitate dall'applicazione delle vigenti leggi e dei loro regolamenti di attuazione, sono ammesse le seguenti sporgenze massime:

*a) 1/15 della larghezza della sede stradale, con un massimo di 1,20 m per balconi e pensiline che devono comunque essere posti ad una altezza non inferiore a **4,50 m** dal piano stradale;*

*b) 1,50 m per tende parasole che non possono comunque superare la larghezza del marciapiede e devono avere il bordo inferiore ad una altezza minima di **2,20 m dal piano medio del marciapiede medesimo o del suolo.**”;*

Il Piano Generale degli Impianti, approvato con D.C.C. n. 64 del 26.09.2002, prevede altresì un'altezza dal suolo del bordo dell'insegna di esercizio non inferiore a mt. 1,50 riferendosi, con tutta evidenza ad installazioni che non prevedono il passaggio di pedoni o veicoli.

Al fine di effettuare un coordinamento fra le differenti normative e con l'intento di salvaguardare l'incolumità pubblica, si ritiene opportuno, in caso di insegna di esercizio

commerciale insistente su marciapiede o area assimilabile e su strada veicolabile, di assimilare tali elementi a quanto previsto dall'articolo 56 del Regolamento Edilizio vigente prevedendo le seguenti altezze minime:

- ✦ Mt. 4,50 dal bordo inferiore nel caso in cui l'insegna sia aggettante su di una strada o di un suolo transitabile da veicoli, in assenza di marciapiede o area fisicamente protetta destinata alla viabilità pedonale;
- ✦ Mt 2,20 dal bordo inferiore nel caso in cui l'insegna insista su un marciapiede o area fisicamente protetta destinata alla viabilità pedonale.

Restano fermi i parametri concernenti le larghezze degli elementi sporgenti contenuti nell'articolo 56 comma 2, del Regolamento Edilizio.

Tanto si comunica per i provvedimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, lì

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro MOLA)

Ravinale / ep

G:\Edilizia Privata\Prato\PUBBLICITA' INSEGNE TENDE\Linee indirizzo_1_0.rtf